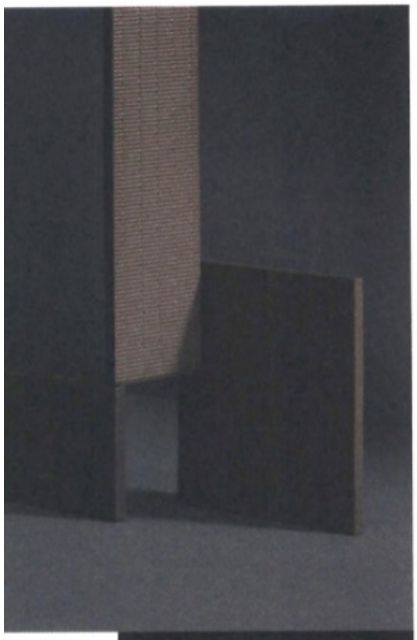
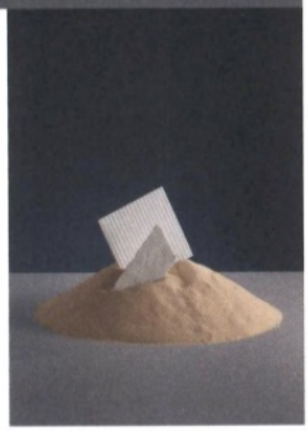
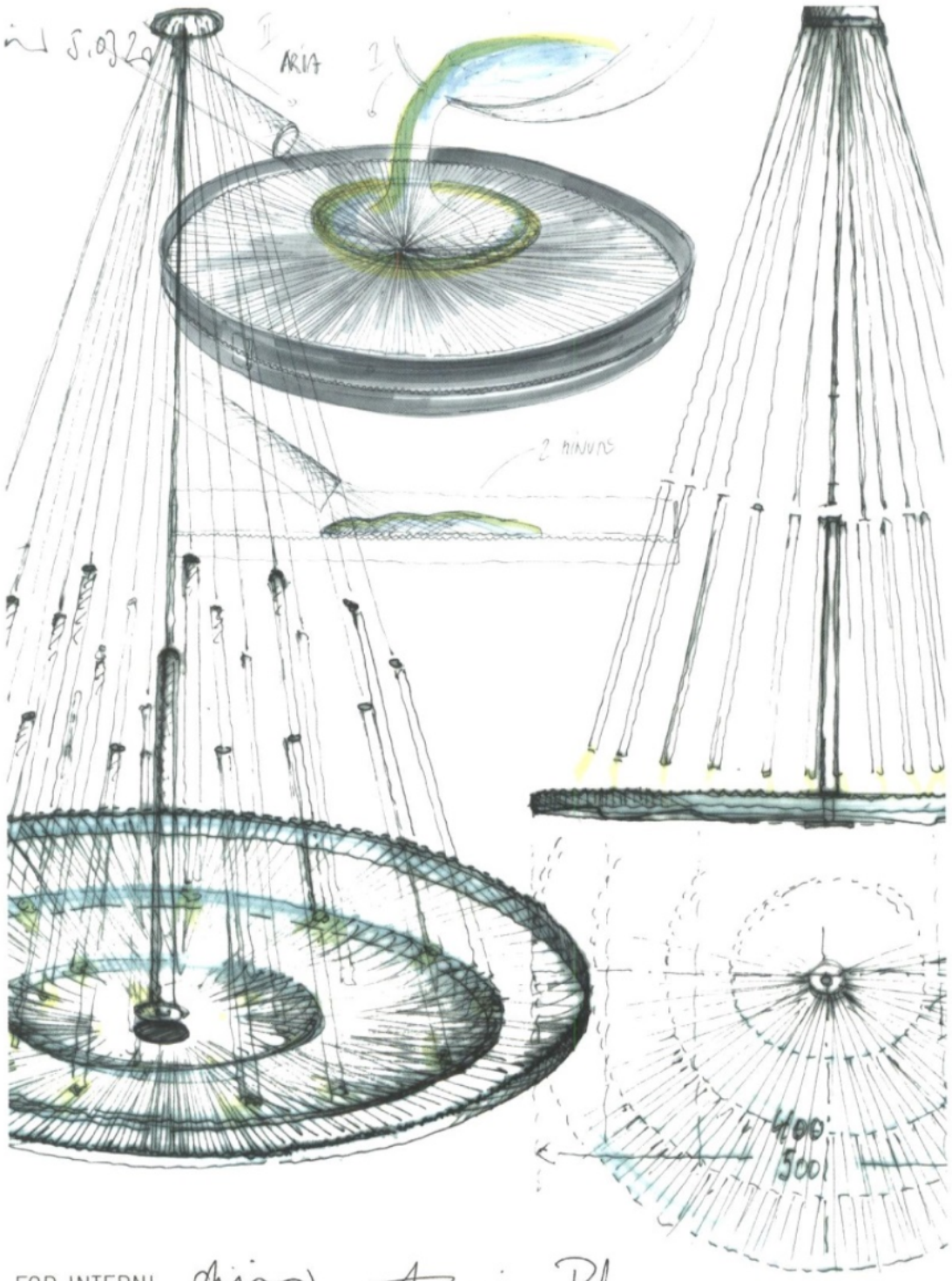




LA REGIA ARTISTICA DI FEDERICA BIASI PER DECORATORI BASSANESI È UN TATUAGGIO MATERICO

Il rapporto di collaborazione con ***Decoratori Bassanesi*** *nasce nel 2021, quando la designer si presenta a Borso del Grappa (Treviso), dove ha sede l'azienda, con il prototipo in Das di un'intera collezione di piastrelle: si tratta di Wabi-Sabi, che in giapponese vuol dire bellezza imperfetta. Va da sé che il lavoro entra subito in produzione. E l'anno successivo Federica Biasi veste i panni di art director. Nel suo nuovo ruolo, come già fatto in precedenza per Mingardo, Manerba e Ceramica Globo, ricostruisce la storia dell'azienda trevigiana partendo dal materiale base: la terra. Al netto delle tecniche di cottura, è la texture a guidare la narrazione: non solo decoro, è intesa anche come materia strutturata e segno del territorio cui appartiene. Con* Desert impression, *il progetto fotografico che si ispira al calendario Pirelli, lo storytelling si fa sequenza di corpi femminili nudi sulla cui pelle sono impresse le storie tridimensionali che lei per prima disegna sulla superficie ceramica. Di Nendo la serie Windy, da svelare al Cersaie. E di Federica la promessa di includere a catalogo il nudo di un uomo. In nome della parità creativa. Foto Andrea Olivo, Stefania Zanetti, Matteo Bellomo, Simone Furiosi*

discussione Federica: "L'art direction è una questione di fiducia". Questa matura con l'esperienza, come dimostrano i (molti) designer nati tra il 1945 e il '64 che ancora oggi si muovono, mobilitando capitali, tra immagine e processo produttivo. Piero Lissoni è saldamente alla guida di Porro e Living Divani, così come Patricia Urquiola di Cassina, Rodolfo Dordoni di Minotti e Antonio Citterio di Flexform, per citare la generazione boomer. Fuori fascia per un soffio, Konstantin Grcic in Mattiazzi e Jonathan Olivares, più giovane, stimatissimo e noto nel settore come il 'nerd del prodotto', per via della sua granitica aderenza al processo industriale, in Knoll. I tempi impongono una riflessione non tanto sul passaggio generazionale di un impegno che non ha età, quanto sull'evoluzione di una



FOR INTERNI